ORDINE DEGLI PSICOLOGI
DELLA REGIONE PUGLIA
[SEDE LEGALE:VIA F.LLI SORRENTINO, 8 – 73126 BARI]
[C.F.: 93091790720 – C.C.P. 15399702/13199716]

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

Spett.le Consiglio,
si forniscono, di seguito, le informazioni necessarie per una corretta interpretazione dei dati appostati nel bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2013.

E' d'uopo premettere che gli elementi che confluiscono nel bilancio de quo, sono tratti dalle operazioni contabili attive e passive per il periodo amministrativo dal 01.01.2013 al 31.12.2013.

Occorre specificare, inoltre, che la rappresentazione fornita dalla contabilità generale ci consente di valutare i risultati di gestione sotto tre aspetti differenti, che intendono evidenziarne la dimensione finanziaria, quella economica e quella patrimoniale, in relazione ai diversi criteri utilizzati per registrare i fatti amministrativi della gestione.
I risultati riportati nei differenti documenti finali di bilancio significati diversi, in relazione alle finalità peculiari cui essi sono preordinati.
Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria, contenuta nel bilancio annuale, rispetto alle previsioni, e si chiude con il risultato contabile di gestione ed il risultato contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo, privilegiando nella rilevazione dei fatti il loro aspetto finanziario, ovvero l'insorgenza di un accertamento o di un impegno, i cui caratteri non sono direttamente sovrapponibili con quelli del credito e del debito, così come il concetto di competenza finanziaria risulta, per sua natura, differente da quello di competenza economica.
Il conto economico previene al risultato economico finale della gestione, sotto forma di utile o perdita d'esercizio (avanzo/disavanzo economico), attraverso la rilevazione dei costi e dei ricavi di competenza, ottenuti partendo dagli accertamenti e dagli impegni rettificati di parte corrente, con l'aggiunta dei valori economici non rilevati dalla contabilità finanziaria e di componenti straordinari.
Lo Stato Patrimoniale detto conto del Patrimonio, infine, è il documento che evidenzia la composizione qualitativo-quantitativa del patrimonio dell'Ordine alla chiusura dell'esercizio e la variazione rispetto alla sua struttura ad inizio anno. Tale variazione del Patrimonio netto è dimostrata dal risultato economico.
In particolare il Bilancio Consuntivo consta di cinque documenti oltre alla presente relazione, qui di seguito elencati:

- **Rendiconto finanziario delle entrate e uscite;**
- **Rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi;**
- **Prospetto di concordanza – Situazione avanzo di cassa**
- **Situazione amministrativa;**

- **Stato Patrimoniale e Conto Economico**;

il primo documento comprende il Rendiconto finanziario dove confluiscono i saldi contabili delle variazioni intervenute nell'esercizio in ordine ad incassi e pagamenti di competenza che tengono conto delle previsioni iniziali nonché di tutte le successive modificazioni in corso d'anno.

Il secondo documento denominato Rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi contiene la valorizzazione dei residui, ovvero le entrate e le uscite di competenza relative a somme accertate ed impegnate per delibera o per legge, che non sono state riscosse o spese al 31.12.2013. Questi ultimi valori costituiscono i residui attivi e passivi di competenza.
Nel prospetto sono indicati, ovviamente distinti per subcapitoli, anche i residui rivenienti dagli esercizi precedenti il 2013.

Il terzo documento consta di alcuni prospetti quali: il cosiddetto prospetto di concordanza, e la situazione avanzo di cassa.

Il quarto documento ricomprende il quadro riassuntivo della situazione finanziaria da cui emerge il risultato di amministrazione finale o avanzo di amministrazione, pari ad €. 169.444,76. Nel quadro riassuntivo della gestione di competenza il risultato della gestione si ottiene sommando alla differenza tra riscossioni e pagamenti la differenza tra i residui attivi ed i residui passivi dell'anno in esame, mentre nel quadro della gestione finanziaria, il risultato finale è rappresentato dall'avanzo di amministrazione, che si ottiene sommando al fondo di cassa iniziale la differenza tra riscossioni totali e pagamenti totali e la differenza tra i residui attivi ed i residui passivi complessivi, riportati al nuovo esercizio.

Il quinto documento comprende il bilancio di natura economico-patrimoniale, nello specifico, Stato Patrimoniale e Conto Economico d'esercizio 2013. Lo Stato Patrimoniale, redatto in forma abbreviata, indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute durante l'anno, rispetto alla consistenza iniziale.

il Conto Economico evidenzia costi e proventi ed il risultato economico conseguito alla fine del periodo amministrativo. Esso è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate in relazione alla loro natura caratteristica finalizzato ad evidenziare per contrapposizione il risultato economico finale, espresso nell'utile d'esercizio. Il risultato economico d'esercizio si ottiene considerando la differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione, *c.d. gestione caratteristica*, i proventi e gli oneri di natura finanziaria, e infine, quelli di carattere straordinario.

Di seguito, ad esplicitazione di quanto ivi indicato, si relaziona sulle somme appostate nel prospetto di bilancio relativo all'esercizio 2013.

SEZIONE ENTRATE

Il totale delle entrate è pari ad € 638.232,73 e, sono rappresentate da:

- € 479.275,00 per quote ordinarie degli iscritti riscosse e da riscuotere, al netto della quota riservata al Consiglio Nazionale;
- € 14.310,00 per quote di prima iscrizione all'albo versate dagli iscritti del 1° anno, al netto della quota riservata al Consiglio Nazionale;
- € 23.430,00 per quote di iscritti morosi;
- € 93.730,00 per quote ordinarie e prima iscrizione versate dagli iscritti e stornate al Consiglio Nazionale;
- € 541,85 per interessi attivi accreditati sui conti correnti postali e bancario;
- € 3.958,17 per diritti di segreteria;
- € 9.483,15 per partite di giro – ritenute inps/irpef personale dipendente.
- € 2.365,88 per partite di giro – ritenute irpef /inail personale dipendente;
- € 11.138,68 per partite di giro – ritenute fiscali autonomi;

SEZIONE COSTI E SPESE

Le spese dell'esercizio 2013 pagate e da pagare sono pari a complessivi € 577.516,58, queste sono indicate nel prospetto di bilancio distinte per capitolo e rappresentano movimentazioni finanziarie afferenti al periodo considerato per cassa e per competenza.

Titolo I - Uscite correnti:

- Nel capitolo 01/U, si rilevano le spese per il funzionamento degli organi istituzionali per complessivi € 82.408,33;
- Nel capitolo 02/U, sono rilevati € 64.713,49 per stipendi del personale dipendente e relativi oneri di competenza;
- Nel capitolo 03/U, sono rilevate in complessivi € 98.866,03 le spese per acquisto beni consumo-servizi, in cui sono ricomprese le spese per consulenze legali- amministrative esterne, ed inoltre, le spese sostenute per la stampa del notiziario di categoria inviato a tutti gli iscritti e i relativi oneri di spedizione;
- Nel capitolo 04/U, si rilevano le spese di natura amministrativa inerenti al funzionamento della sede dell'ordine, pari a complessivi € 37.548,53;
- Nel capitolo 05/U, si rilevano le uscite per prestazioni istituzionali – quali spese di promozione immagine, spese congressuali e di valorizzazione della professione degli psicologi per complessivi € 154.876,71;
- Nei capitoli 07/U e 08/U, si rilevano gli oneri di natura finanziaria per euro 446,55, e gli oneri di natura tributaria per un totale di euro 6.016,60;
- Nei capitoli 09/U e 10/U sono indicati rispettivamente i rimborsi vari – derivanti da quote erroneamente pagate da iscritti - per euro 486,50 e da uscite classificabili in altre voci – Fondo di riserva – che comprende le spese urgenti e/o di prima attuazione, per complessivi € 11.698,10;

Titolo II – Uscite in conto capitale:

- Nel capitolo 02/U, si rilevano le spese per acquisti di beni durevoli o beni materiali per complessivi € 3.738,03;

Titolo III – Partite di giro

- Nel capitolo 01/U, si rilevano partite di giro, così suddivise: artt.1 e 2 rispettivamente per € 9.483,15 ed € 2.365,88, per versamenti di ritenute irpef dipendente e per ritenute inps del personale dipendente; art.03 per versamenti di ritenute d'acconto ai lavoratori autonomi per euro 11.138,68 e, infine, all'art.7 per uscite di quote versate dagli iscritti e trasferite per competenza al Consiglio Nazionale degli Psicologi, pari a complessivi € 93.730,00.

RESIDUI

Sono, inoltre, dettagliatamente indicati, distinti per capitolo, i residui attivi e passivi:
Residui attivi totali pari ad euro 107.837,13 di cui:

- I residui attivi di competenza 2013 ammontano ad € 58.055,94;
- I residui attivi di competenza di esercizi precedenti al 2013 ammontano a € 49.781,19;

Residui passivi totali pari ad euro 48.625,89 di cui:

- I residui passivi iniziali d'esercizio 2013 ammontano ad € 75.373,25;
- I residui passivi pagati nel 2013, relativi ad anni precedenti, ammontano ad € 69.679,13;
- I residui passivi di competenza dell'esercizio 2013 sono pari a € 42.931,77;

Si riporta di seguito il prospetto relativo al dettaglio dei residui attivi

RESIDUI ATTIVI	2013	Anni Precedenti	Totale
Quote a carico di iscritti	55.421,00	49.778,07	105.199,07
Redditi e proventi patrimoniali	538,85	-	538,85
Partite di giro	2.096,09	3,12	2.099,21
TOTALI	58.055,94	49.781,19	

Ed ancora, si riporta di seguito il prospetto relativo al dettaglio dei residui passivi

RESIDUI PASSIVI	2013	Anni Precedenti	Totale
Uscite organi dell'Ente	1.515,35	5.505,47	7.020,82
Oneri personale attività servizio	10.361,60	108,74	10.470,34
Acquisto beni consumo-servizio	2.659,27	0,01	2.659,28
Uscite per funzionamento uffici	227,53	-	227,53
Uscite prestazioni istituzionali	4.069,47	-	4.069,47
Oneri tributari	2.001,30	-	2.001,30
Uscite altre voci	1.882,70	79,90	1.962,60
Partite di giro	20.214,55	-	20.214,55
TOTALI	42.931,77	5.694,12	48.625,89

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il prospetto di concordanza, così come, quello della situazione amministrativa evidenzia un risultato di amministrazione finale o avanzo di amministrazione, pari ad €. 169.444,76. Tale detto risultato comprende le risorse finanziarie appostate come residui attivi per euro 107.837,13 di cui 105.199,07 per quote ordinarie di iscritti non riscosse nell'anno 2013 e per gli anni pregressi.

Per l'anno 2013 si evidenzia la seguente SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO		Euro 129.066,72
RISCOSSIONI	In c/ competenza 580.176,79 In c/ residui 5.253,95	Euro 585.430,74
PAGAMENTI	In c/ competenza 534.584,81 In c/ residui 69.679,13	Euro 604.263,94
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO		Euro 110.233,52
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti 49.781,19 Esercizio in corso 58.055,94	Euro 107.837,13
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti 5.694,12 Esercizio in corso 42.931,77	Euro 48.625,89
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		Euro 169.444,76

La ripartizione dell'avanzo accertato risulta così definita:

Parte Vincolata

Fondo Trattamento fine rapporto 32.161,75

Totale Parte Vincolata euro 32.161,75
Parte Disponibile euro 137.283,01

Totale Risultato di Amministrazione € 169.444,76

SERVIZI PROGRAMMI E PROGETTI

Per l'esercizio 2013 sono stati sostenute le seguenti attività programmatiche e di servizi:

- mantenimento dei servizi agli iscritti e dei punti informativi;
- mantenimento e ottimizzazione del funzionamento dei servizi agli iscritti, della segreteria e della tesoreria;
- mantenimento e prosecuzione delle attività formative, informative ed editoriali, congressuali per l'anno 2013.

RISULTANZE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Si illustrano di seguito le evidenze di entrate e spese, relativamente alla competenza 2013, comparata con la previsione prevista per l'anno 2013:

PARTE I – ENTRATE	Accertate	Previste	Differenza
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	521.515,02	515.412,00	6.103,02
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	116.717,71	132.135,00	-15.417,29
TOTALE ENTRATE	638.232,73	€ 647.547,00	-9.314,27

PARTE II - SPESE	Impegnate	Previste	Differenza
TITOLO I - USCITE CORRENTI	457.060,84	503.876,00	-46.815,16
TITOLO II - USCITE CONTO CAPITALE	3.738,00	7.200,00	-3.461,97
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	116.717,71	132.135,00	-15.417,29
TOTALE USCITE	577.516,58	643.211,00	-65.694,42

Risultanze finanziarie generali

Il risultato economico della gestione finanziaria corrente comparata con la previsione presenta il seguente dettaglio:

GESTIONE CORRENTE	Accertate/Impegnate	Previste	Differenza
- TOT. ENTRATE CORRENTI	521.515,02	515.412,00	6.103,02
- TOT. USCITE CORRENTI	457.060,84	503.876,00	-46.815,16
SITUAZIONE ECONOMICA	64.454,18	11.536,00	

Dalle risultanze finanziarie generali possiamo affermare che le uscite correnti sono state interamente finanziate dalle entrate correnti.

Dettaglio e analisi uscite in conto capitale

	Impegnate	Previste	Differenza
USCITE IN CONTO CAPITALE			
ACQUISIZIONI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	3.738,03	7.200,00	-3.461,97
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	3.738,03	7.200,00	-3.461,97

INFORMAZIONI

La pianta organica del personale dipendente assunto a tempo indeterminato presso la sede dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia alla data del 31/12/2013 è composta da n.2 unità con funzioni amministrative (il sig. Vito Bottalico e la sig.ra Lasorella Ada). V'è da dire che dal marzo 2011 la dipendente, signora Lasorella Ada è stata distaccata per comando, previa autorizzazione accordata con delibera del Consiglio dell'Ordine, presso la sede dell'ex-INPDAP di Bari, pertanto, alla data del 31.12.2013 è ancora nella pianta organica di codesto ordine professionale ma in realtà le mansioni lavorative vengono svolte dal sig. Bottalico Vito.
La quota accantonamento 2013 liquidata e vincolata al fondo TFR del personale dipendente è pari ad euro 2.700,25 ed è rappresentata dal premio assicurativo di una polizza dipendenti.

ADEMPIMENTI FISCALI

L'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia non è soggetto passivo d'imposta ai fini dell'Iva non esercitando alcuna attività commerciale; lo stesso è invece soggetto alla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta e di quella ai fini IRAP, pertanto nell'anno 2013, per l'anno amministrativo 2012, sono stati predisposti i *Modelli UNICO 2013* e *770/2013 dipendenti e lavoratori autonomi* che sono stati trasmessi all'Amministrazione Finanziari nei termini di legge. Inoltre, nell'anno 2013 si è provveduto ad inviare telematicamente all'Agenzia delle Entrate, nella scadenza stabilita dall'Agenzia delle Entrate, la *comunicazione anagrafica 2013* inerente il numero dei professionisti iscritti all'ordine al 31.12.2012.
Il Dott. Nardelli Giuseppe consulente fiscale ha curato la trasmissione telematica di *UNICO 2013 IRAP* per l'anno 2012 con prot.n. 13091121064661362 del 11.09.2013, *Modello 770/2013* lavoratori autonomi con prot.n. 13091119420057475 del 11.09.2013 e, la *Comunicazione 2013 all'anagrafe tributaria* con prot.n. 1304021321410114 del 02.04.2013 - iscritti Ordine Psicologi Regione Puglia.
Lo studio di consulenza del lavoro Basile Francesca ha curato la trasmissione del Modello 770/2013 dipendenti per l'anno 2012.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ESERCIZIO 2013

Premessa

Il presente bilancio che vi viene sottoposto, in quanto ente pubblico non economico, è redatto in forma abbreviata, nel rispetto dei requisiti dettati dall'art. 2435 bis comma 1 del codice civile.
A completamento della necessaria informazione, ai sensi dell'art. 2428 c.c. si precisa quanto segue:

- I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c.;
- Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
In ottemperanza al principi di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Attività

Immobilizzazioni

Il valore esposto tiene conto dell'utilizzo economico-tecnico dei beni nel corso dell'esercizio ed è pari ad euro 26.608,02. Sono state applicate le aliquote previste con riferimento al D.M. 31.12.1988, tenendo conto della durata utile dei cespiti e della loro vita residua.

Attivo Circolante

Sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono pari ad euro 107.837,13

Crediti esigibili	
Di cui:	
Crediti vs iscritti	105.737,92
Crediti diversi	2.099,21
Totale	107.837,13

I crediti diversi si riferiscono a ritenute fiscali dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla somma dei singoli saldi delle voci: cassa contanti, conto corrente bancario, conti correnti postali ed ammonta complessivamente al 31.12.2013 ad euro 110.233,52

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
129.066,72	110.233,52	-18.833,20

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Denaro e valori in cassa	393,21	174,66
Depositi bancari	45.634,27	12.963,77
Depositi postali	83.039,24	97.095,09
Totale complessivo	129.066,72	110.233,52

Passività

L'ammontare complessivo dei debiti rilevanti al loro valore nominale, al netto di eventuali resi o di rettifiche di fatturazione ammontano ad euro 45.925,54

DEBITI	31/12/2012	31/12/2013
Debiti vs fornitori	48.995,86	20.866,62
Debiti vs enti prev. Erario	1.440,00	3.415,21
Debiti vs Consiglio Nazionale	13.099,20	15.691,00
Debiti diversi	11.838,19	5.952,71
Totale complessivo	75.373,25	45.925,54

Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
31.134,66	90.685,64	59.550,98

Il Patrimonio netto si incrementa per effetto dell'imputazione del risultato di gestione del precedente anno di euro 59.550,98

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti a norma di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.
La voce fondo trattamento di fine rapporto alla data del 31.12.2013 è pari ad euro 32.161,75.

Dipendenti	Fondo TFR 2012	Maturato 2013	Fondo TFR 2013
Bottalico Vito	2.744,52	1.217,80	3.962,32
Lasorella Ada	26.716,98	1.482,45	28.199,43
Totali	29.461,50	2.700,25	32.161,75

Personale

Settore Segreteria	Area professionale	Profilo	Contratto	Numero posti
Bottalico Vito	A	Operatore Amm.vo	Tempo Ind. In servizio	1
Lasorella Ada	B	Assistente Amm.vo	Tempo Ind.to a comando	1

Conto Economico

I Ricavi

I ricavi pari ad euro 615.245,02 vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
590.399,39	615.245,02	24.845,63

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Contributo da iscritti	548.164,05	610.745,00	62.580,95
Trasfer./Rimborsi e Recuperi	41.448,52	-	- 41.448,52
Proventi finanziari	786,82	4.500,02	3.713,20
Totale	590.399,39	615.245,02	24.845,63

Costi della Produzione

I costi pari ad euro 548.090,59 sono così ripartiti:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazione
526.333,40	548.090,59	21.757,19

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Spese Ordinarie di Funzionamento	250.044,40	273.922,42	23.878,02
Oneri per il personale	54.612,94	62.013,24	7.400,30
Spese per Organi istituzionale	101.143,69	82.408,33	-18.735,36
Spese per pubblicazioni	25.000,00	30.000,00	5.000,00
Imposte e Tasse	8.172,37	6.016,60	-2.155,77
Ruolo Consiglio Nazionale	87.360,00	93.730,00	6.370,00
Totale	526.333,40	548.090,59	21.757,19

Costi del personale
La voce costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi di natura previdenziale, il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi con esclusione del trattamenti di fine rapporto.

Imposte e tasse

La voce imposte e tasse pari a 6.016,60 è rappresentata dall'imposta regionale sulle attività produttive e Tarsu.

L'Ordine degli Psicologi Regione Puglia rileva un avanzo economico di competenza anno 2013 pari ad euro 62.456,38

Il presente bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto economico e nota integrativa.

Bari, 29.04.2014

Il Tesoriere
Dott.ssa Emma Francavilla

Il Presidente
Dott. Antonio Di Gioia